

Breve presentazione dell'Agenzia

ARPAT – Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana è l'agenzia tecnico-scientifica che supporta la Regione Toscana, gli enti locali e i cittadini nella tutela dell'ambiente. Nasce nel **1996**, in attuazione della normativa nazionale che ha istituito il sistema delle agenzie ambientali regionali. La missione principale consiste nel:

- **prevenire l'inquinamento ambientale e controllare gli impatti sull'ambiente,**
- **monitorare lo stato delle matrici ambientali** (aria, acqua, suolo),
- **garantire trasparenza e informazione ambientale,**
- **promuovere l'educazione ambientale alla sostenibilità,**
- **supportare le politiche pubbliche in materia ambientale** con evidenze scientifiche solide.

ARPAT opera su più fronti, integrati e sinergici:

- **Monitoraggio ambientale**

Reti di rilevamento della qualità dell'aria, controlli sulle acque superficiali e sotterranee, stato ecologico dei corpi idrici costieri e interni, rumore, campi elettromagnetici.

- **Controlli e ispezioni**

Attività su impianti industriali, rifiuti, scarichi, siti contaminati, con funzioni di vigilanza e supporto alle autorità competenti.

- **Valutazioni ambientali**

Supporto tecnico-scientifico a VIA, VAS, AIA: strumenti fondamentali per valutare gli effetti di opere, piani e progetti prima che producano impatti irreversibili.

- **Emergenze ambientali**

Intervento rapido in caso di incidenti, sversamenti, incendi, eventi estremi.

- **Analisi ambientali**

- Attività di analisi dei campioni prelevati dal personale in fase di monitoraggio e controllo.

In un contesto caratterizzato dal cambiamento **climatico**, l'Agenzia intende aprirsi al tema **degli effetti del cambiamento climatico**, analizzando e valutando le possibili correlazioni esistenti tra gli effetti del cambiamento climatico e lo stato delle matrici ambientali. Per questo, ARPAT è impegnata, insieme al Sistema nazionale protezione ambientale (SNPA), a **sviluppare nuovi indicatori** per comprendere come gli effetti del mutamento del clima impattino sull'ambiente.

Carta identità ARPAT

ARPAT – Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana è l'agenzia pubblico tecnico-scientifico che presidia la tutela dell'ambiente e della salute collettiva sul territorio regionale.

Quando nasce

È operativa dal **1996**, nell'ambito della riforma nazionale che ha istituito le agenzie ambientali regionali, per separare in modo netto **controllo tecnico e decisione politica**.

Per chi lavora

Supporta la Regione Toscana, gli enti locali, le autorità sanitarie e la magistratura, ma la cittadinanza, garantendo **dati ambientali pubblici, verificabili e indipendenti**.

Cosa monitora

Aria, acque interne e marine, suolo, rifiuti, rumore, campi elettromagnetici, siti contaminati. Ogni attività si basa su **metodologie standardizzate** e confrontabili nel tempo.

Come lavora

Attraverso reti di monitoraggio, campionamenti, analisi di laboratorio, ispezioni, modellistica ambientale e diffusione della conoscenza.

Controlli e vigilanza

Effettua controlli su impianti industriali, discariche, scarichi, emissioni in atmosfera e gestione dei rifiuti, contribuendo alla prevenzione dei rischi ambientali.

Valutazioni ambientali

Fornisce supporto tecnico a VIA, VAS e AIA: strumenti decisivi per valutare **impatti ambientali prima che diventino danni irreversibili**.

Emergenze ambientali

Interviene in caso di incidenti, sversamenti, incendi, eventi meteo estremi (es alluvioni). In un contesto di **cambiamento climatico**, questa funzione è sempre più centrale.

Rete nazionale- SNPA

ARPAT fa parte del **SNPA – Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente**, insieme a ISPRA e alle altre ARPA/APPA, garantendo **omogeneità e qualità dei dati a scala nazionale**.

Perché è strategica

I dati ambientali affidabili e validati costituiscono il presupposto per politiche efficaci. ARPAT rende **visibile e misurabile** ciò che spesso resta invisibile, permettendo decisioni fondate su evidenze scientifiche.

Organì di vertice (corredato da foto dei tre direttori in alta qualità, meglio se tradotta anche in inglese)

- **Direttore generale. Pietro Rubellini** è laureato in **Scienze Geologiche**. Dal **1° maggio 2021** è Direttore generale della ARPAT – Agenzia Regionale per la Protezione

Ambientale della Toscana (Toscana) — nominato con decreto del Presidente della Regione Toscana. Prima di questa nomina, ha maturato lunga esperienza dirigenziale nella pubblica amministrazione, in particolare al Comune di Firenze. Il suo ruolo è cruciale per il supporto alle politiche ambientali toscane, in un contesto segnato da cambiamento climatico, transizione ecologica, nuove infrastrutture e tutela ambientale.

Direttore tecnico – Posizione vacante. Svolge le funzioni il Direttore generale.

Direttrice amministrativa. **Paola Querci** è dirigente dell’Agenzia dal **2000**, ha ricoperto incarichi di responsabilità crescenti nell’ambito dell’organizzazione interna prima di assumere, nel maggio 2011, l’incarico di **Direttrice amministrativa**, una figura di vertice che coadiuva il Direttore generale nella gestione e indirizzo dell’amministrazione dell’Agenzia. In questa funzione coordina l’organizzazione delle risorse umane, il bilancio e la contabilità, il patrimonio immobiliare, gli affari generali e i contratti, con responsabilità diretta sugli aspetti economico-amministrativi e giuridici dell’ente.

ARPAT e SNPA

ARPAT è anche parte del Sistema nazionale protezione ambientale (SNPA - link), dove partecipa a **gruppi di lavoro tecnici** per la definizione di metodologie condivise.

Contribuisce, inoltre, alle **reti nazionali di monitoraggio** (aria, acque, suolo, rifiuti, biodiversità) e **alimenta**, con le proprie informazioni ambientali, banche dati e rapporti che confluiscono nei documenti ufficiali SNPA (ad esempio su qualità dell’aria, consumo di suolo, stato delle acque e altro).